



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEGROTTO TERME

Via Claudiana, 5 - 35036 Montegrotto Terme (PD) Tel. 049/793487 – 049/8911673 - Fax 049/793420

Cod. Fisc.: 80018840282 - Cod. Scuola: PDIC866008 - e-mail: pdic866008@istruzione.it

Sito web: www.icmontegrotto.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2021-2022

DOCENTE: CIPRIANO ANTONELLA

PREMESSA

Le **finalità** della scuola devono essere definite a partire dalla **persona che apprende**, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. “...

L'inclusione muove dal riconoscimento delle differenze tra gli alunni.

Lo sviluppo di approcci inclusivi all'insegnamento e all'apprendimento si costruisce a partire da tali differenze e le rispetta. Ciò può comportare mutamenti profondi nella gestione della classe, delle relazioni tra i docenti, degli spazi ricreativi e delle relazioni con le famiglie. Perché ogni bambino o ragazzo possa essere incluso è indispensabile occuparsi dell'interessa della sua persona.”¹.

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, ponendo al centro dell'azione educativa la persona in tutti i suoi aspetti.

“Inclusione significa rendere le scuole luoghi in grado di sostenere e stimolare il gruppo docente e gli alunni, significa creare comunità che hanno a cuore i loro risultati educativi e ne sono orgogliose.

Ma inclusione significa anche costruire comunità in senso più ampio: le scuole possono collaborare con altri soggetti presenti sul territorio e con le differenti comunità, al fine di accrescere le opportunità educative e la qualità delle relazioni sociali nel contesto locale.”

¹

Index for Inclusion: developing learning and participation in schools (revised edition 2002)

In una scuola inclusiva tutti sono persone, ognuno con i propri bisogni (che possono essere più o meno profondi), con gli stessi diritti di partecipazione ed autonomia. Per questo, l'inclusione punta a stimolare il lavoro in modo che tutti siano quanto più possibile trattati in modo diverso, in base a quelle che sono le proprie necessità: il bisogno di sentirsi valorizzato, di poter sviluppare il proprio potenziale di vita, di sentirsi ascoltato, amato e riconosciuto è di tutti gli allievi ed è il fondamento per poter loro garantire non solo il successo formativo, ma la crescita integrale della persona. In riferimento alla **Direttiva del 27/12/2012** e la **C.M. n°8 del 6/3/2013** e al Decreto 66 del 2017 e della **circolare "Chiarimenti riferiti ai Bisogni Educativi Speciali" del 4 aprile 2019**, il nostro Istituto ha adottato in passato e continuerà ad adottare misure e strumenti che, per il concetto stesso di inclusione, hanno riguardato le diverse attività educativo-didattiche proposte quotidianamente nella prassi ordinaria. In tal senso si ritengono strumenti o pilastri sui quali si fonda l'inclusività:

- 1) l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) l'utilizzo di strumenti compensativi;
- 4) l'utilizzo di misure dispensative;
- 5) l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 le attività previste dal nostro Istituto sono pensate in modo tale che gli studenti imparino ad imparare, a fare, ad essere. Il piano di intervento predisposto con il PAI per l'anno scolastico 2020-2021, viene definito tenendo conto del progetto d'Istituto e di quanto progettato nei consigli di classe e condiviso a livello di singolo plesso. Esso contiene **tre sezioni**:

-sezione A: rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali, cioè il monitoraggio aggiornato a fine anno scolastico 2019-2020 alla situazione attuale;

- sezione B: risorse e progettualità, cioè le indicazioni e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla condizione di disabilità e/o di svantaggio;

- sezione C: priorità per lo sviluppo (obiettivi di incremento dell'inclusività e azioni di miglioramento proposti per il prossimo anno scolastico). Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del Consiglio di classe per la scuola secondaria e del team docenti per quella primaria, costituisce il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES e del suo gruppo classe.

A tal fine, nel prossimo mese di ottobre, in riferimento alla situazione iniziale dell'anno scolastico 2020/2021, si aggiornerà il quadro generale degli alunni con BES presenti nei vari plessi del nostro Istituto, apportando eventuali modifiche alla sezione A del monitoraggio. Nei punti che seguono sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione scolastica in particolare per gli alunni individuati come BES ma in generale per tutti gli studenti dei vari plessi dell'Istituto.

SEZIONE A RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	91	568	518	1177

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	26	5	33
Vista	0	2	0	2
Udito	0	2	0	2
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	30	5	37
di cui art.3 c.3	2	18	3	23

Note: il numero degli alunni con disabilità non è definitivo poiché ci sono alunni in valutazione per probabili erogazioni di certificazioni.

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	5	10	15

Note: il numero degli alunni con DSA non è definitivo poiché ci sono alunni in valutazione per probabili erogazioni di diagnosi.

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	/	6	15	21
Individuati senza diagnosi/relazione	7	52	44	103
TOTALE GRADO SCOLASTICO	7	58	59	124

Note: ...

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	6	25	13	44
ALUNNI ADOTTATI	1	/	/	1
ALUNNI IN AFFIDO	/	/	/	/
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	/	1	1	2
SCUOLA IN OSPEDALE	/	2	/	2

SEZIONE B
RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	Non si conosce ancora il numero certo
... di cui specializzati	8
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	4 DOCENTI DI POSTO COMUNE E 1 DI SOSTEGNO
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	3
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	9
Facilitatori della Comunicazione	2
Personale ATA incaricati per l'assistenza	19
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	2
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	2
Operatori Spazio-Ascolto	2
Psicologa che gestisce il servizio psicologico	1
Docente operatore dello Sportello autismo per l'ambito 22	1
<p>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:</p> <p>tutte le risorse professionali operanti all'interno dell'Istituto saranno utilizzate con priorità a favore degli alunni con disabilità e poi per gli alunni con altri BES (i punti di forza e di debolezza saranno espressi in seguito nella sezione C del documento riguardante le priorità per lo sviluppo).</p>	

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI (composizione): la Dirigente Scolastica, i due Docenti con due Funzioni Strumentali per l'inclusione degli alunni con disabilità e con DSA e per gli alunni con altri BES, i docenti di sostegno, i docenti curricolari referenti degli alunni BES (1 per ogni plesso), gli assistenti sociali dei due Comuni afferenti all'Istituto, i 5 genitori rappresentanti degli alunni con disabilità e gli eventuali responsabili delle associazioni che collaboreranno con l'Istituto.

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione)

- Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI d'Istituto.
- Commissione BES formata dai docenti referenti per l'inclusione degli alunni con BES di ciascun plesso
- Commissione continuità per curare il passaggio di informazioni degli alunni con BES tra i vari gradi scolastici.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

tutti i plessi dell'Istituto risultano accessibili dal punto di vista della sicurezza, vale a dire che tutti gli spazi interni ed esterni consentono a tutte le persone (adulti e minori frequentanti la scuola) che presentassero difficoltà di deambulazione o di altro genere, di accedervi senza alcun impedimento o difficoltà.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

all'interno dell'Istituto il livello di accoglienza, di gradevolezza e di fruibilità è assicurato in tutti i plessi, in special modo per quanto riguarda l'attenzione agli alunni più fragili e più vulnerabili; vale a dire gli alunni con disabilità, gli alunni con DSA, gli alunni con altri bisogni educativi speciali e gli alunni stranieri neo arrivati in Italia o arrivati nell'Istituto perché trasferiti da altre scuole o da altre località.

Spazi attrezzati:

sono presenti in ciascun plesso aule laboratorio adibite al sostegno di alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo per l'accoglienza e per permettere lo svolgimento di attività didattiche specifiche a favore degli alunni con disabilità grave.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

sono presenti quasi in ogni plesso hardware e software specifici per il supporto agli apprendimenti di alunni con bisogni educativi speciali; risultano in uso sussidi specifici in alcuni plessi dove sono presenti alunni con importanti disabilità sensoriali.

Gli strumenti per la didattica speciale (libri, materiali, sussidi specifici) presenti nell'istituto sarebbero comunque da arricchire in termini di dotazione, per raggiungere un livello equiparato tra i vari plessi afferenti all'istituto.

Altro: si sta provvedendo all'acquisto di sussidi specifici (sedie e banchi per alunni con disabilità grave e altri sussidi speciali) con i fondi previsti dall'art. 21, comma 1 del D. L. n. 41 del 2021.

COLLABORAZIONI

Se con Scuola Polo per l’Inclusione (tipologia e progettualità):

la scuola Polo per l’inclusione si occupa della Formazione riguardo tematiche inerenti la disabilità e altri bisogni educativi speciali; negli ultimi tempi sono stati erogati diversi corsi di formazione e in particolare “SOS Sostegno” per docenti di sostegno senza titolo di specializzazione, corsi sulla “CAA” sulla “comunicazione aumentativa e alternativa” e in particolare nell’ultimo periodo sul “Nuovo PEI”.

Se con Scuola Polo per la formazione (tipologia e progettualità):

la Scuola Polo per la formazione dell’ambito 22 (Istituto Superiore Euganeo di Este) eroga corsi di formazione aperti a tutti i docenti in servizio presso gli Istituti afferenti a tale ambito; negli ultimi tempi sono stati erogati diversi corsi sulla tematica dell’inclusione degli alunni con BES.

Se con CTS (tipologia e progettualità):

partecipazione ai bandi per l’acquisto e/o il comodato d’uso di ausili utili all’inclusione degli alunni con disabilità erogati dal CTS di Padova e richiesta in comodato d’uso di sussidi presenti nel centro.

Se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):

è stata istituita una Rete di scopo (Rete Attiva) alla quale aderiscono 13 Istituti Comprensivi per cercare di continuare le attività di formazione avviate nell’ambito dell’ex CTI di Abano Terme; attualmente il nostro Istituto fa parte del nuovo CTI di Este, unico centro territoriale per l’inclusione dell’Ambito 22 di cui l’Istituto è afferente ed è sede dello Sportello per l’autismo del medesimo Ambito.

Se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):

si confermano le collaborazioni con i seguenti enti:

- Azienda ULSS e con i Centri accreditati per le valutazioni e gli incontri a favore degli alunni con BES;
- Cooperativa Ancora Servizi per le operatrici socio-sanitarie;
- Assistenti sociali dei due Comuni e con la responsabile della cooperativa “La bottega dei ragazzi” che coordina i Servizi Educativi Domiciliari dei due Comuni e i servizi di mediazione linguistica e culturale per gli alunni stranieri neo-arrivati;
- Cooperativa “La Tenda” Centro Diurno per persone con disabilità di Montegrotto Terme;
- Centri educativi parrocchiali del territorio che seguono alunni con BES.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto	
L'Ambito 22 da circa tre anni eroga corsi su varie tematiche e nell'ultimo anno con la situazione creatasi dall'emergenza sanitaria e con il conseguente lockdown dello scorso anno, sono stati proposti ed effettuati molti corsi sulla didattica digitale integrata e sull'utilizzo delle piattaforme.	NON SI DISPONGONO I NUMERI PRECISI DEI PARTECIPANTI
Formazione programmata	
Sarà reso noto a settembre il piano annuale per la formazione interna del personale docente e il piano della formazione dell'Ambito 22 a cui afferisce l'Istituto Comprensivo.	
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati	
Nell'ultimo triennio è stato realizzato un percorso di Ricerca Azione in collaborazione con altri Istituti limitrofi sull'individuazione precoce dei DSA che poi dallo scorso anno è sfociato nel progetto "OIPS" prima sperimentale di alcuni Istituti e poi diffuso ad altri Istituti della Rete Attiva che dal prossimo anno si incrementeranno arrivando a 12 Istituti.	
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati	
Si struttureranno percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti con eventuali fondi interni, fondi della Rete Attiva e dei fondi dell'Ambito 22 sicuramente preferendo la modalità online tramite piattaforme e tenendo conto dell'ampliamento dell'offerta rispetto allo scorso anno. Si auspica di organizzare corsi di formazione per il personale docente sulle tematiche relative agli alunni con BES in particolare sulla didattica differenziata e sul tutoraggio tra pari.	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF
Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF
L'Istituto si propone di realizzare un PTOF intrinsecamente inclusivo, che offra occasioni formative di successo scolastico, crescita e miglioramento in termini di autonomia per tutti gli alunni. Per l'anno scolastico 2021-22 si continueranno a proporre progetti finalizzati alla promozione del successo scolastico che prevedranno sia attività di compresenza, sia attività individualizzata/personalizzata qualora necessario, sia attività di tutoraggio. Le attività di promozione del successo scolastico potranno essere utilizzate come "spazio" di sperimentazione per metodologie didattiche innovative, al fine di stimolare l'interesse degli studenti e svilupparne le potenzialità, fornendo al tempo stesso una modalità didattica differente rispetto a quella cui sono normalmente abituati.

Progetti per l'inclusione nel PTOF

1. Progetto di Istruzione Domiciliare:

si prevede di continuare ad utilizzare il progetto madre predisposto per tutte le situazioni che si venissero a creare di istruzione domiciliare; si continuerà a richiedere anche nel prossimo anno scolastico alla Scuola Polo per l'Istruzione Domiciliare di Padova annessa all'I.C. Ardigò di Padova, eventuali fondi per poter effettuare progetti di istruzione domiciliare a favore di alunni affetti da gravi patologie che non risultino in grado di frequentare regolarmente la scuola o per periodi più brevi (sempre superiori ad un mese) o per lunghi periodi.

2. Didattica Digitale Integrata:

si terrà conto delle indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche in Didattica digitale integrata che sono state già stilate, ma che potranno subire variazioni e/o integrazioni a settembre con riferimento a diverse situazioni: casi di docenti, singoli alunni o intera classe in isolamento fiduciario o in quarantena.

3. Progetto TOP:

si continuerà il progetto di tutoraggio rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano.

4. Progetto OIPS "Osservare, Individuare, Potenziare, Segnalare":

il progetto di rete di individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e alle classi prime e seconde di scuola primaria proseguirà con l'annessa formazione.

5. Progetto Solidale:

il progetto si svolgerà in collaborazione con la cooperativa "La Tenda" di Montegrotto Terme e si proporrà alle classi di scuola primaria e scuola secondaria che vi aderiranno.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

sono state condivise tra docenti di sostegno modalità di progettazione per competenze anche per gli alunni con disabilità in linea con le programmazioni per curricolo trasversale predisposte per i tre gradi scolastici; si adotteranno strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive (elaborazione di allegati esplicativi alla scheda di valutazione per tutti gli alunni con disabilità).

Metodologie inclusive adottate:

lavori di gruppo e attività di apprendimento cooperativo; attività di peer education, peer tutoring e attività di piccolo gruppo fuori dalla classe.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive

Mettere in risalto nella normale didattica curricolare l'esistenza di buone pratiche inclusive e innovative già presenti nei vari plessi dell'Istituto, raccogliere per permettere una diffusione interna. Si auspica di poter attuare attività in piccoli gruppi o di tutoraggio tra pari, con la possibilità di utilizzare materiali concreti e tecnologie digitali per la progettazione di una didattica attiva. Si attiveranno procedure di tutoraggio a distanza per gli alunni con maggiori bisogni soprattutto per gli alunni più fragili. Si cercherà di progettare interventi di recupero degli apprendimenti prevedendo la fruizione e l'utilizzo da parte degli alunni dei dispositivi informatici e delle piattaforme didattiche anche in modalità on line, per garantire il successo scolastico di tutti.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto

Tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, si impiegheranno strumenti compensativi con la possibilità della riattivazione della didattica digitale integrata. I Docenti di sostegno, in stretta collaborazione con i colleghi curricolari, concorreranno allo sviluppo delle unità di apprendimento per le varie classi, mettendo appunto materiale digitale individualizzato e/o personalizzato. Si auspica di poter confermare l'assegnazione strutturale di ore di compresenza per ogni classe sia della scuola primaria sia della scuola secondaria utilizzando i posti di organico potenziato in continuità dell'erogazione delle risorse economico-finanziarie dello scorso anno per poter assumere personale aggiuntivo che svolga attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate

Ore di potenziamento in particolare per i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali

Visiere per docenti di sostegno e per docenti di scuola dell'Infanzia che sono a stretto contatto con alunni che non indossano le mascherine di protezione.

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...)

Il questionario desunto all'Index e adattato agli indicatori UNESCO sarà utilizzato per valutare il livello di inclusività dell'Istituto e sarà proposto ai docenti di tutti i plessi che dovranno compilarlo nel mese di giugno, a conclusione dell'anno scolastico. Si chiederà ai componenti del GLI un supporto per riflettere sui punti di forza e di criticità al fine di individuare azioni di miglioramento.

Soggetti coinvolti: docenti componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'Istituto.

Tempi: entro metà giugno 2022.

Esiti: dopo l'ultimo incontro del GLI e la somministrazione del questionario di gradimento, si raccoglieranno spunti e riflessioni da inserire nelle azioni di miglioramento della sezione C del PI.

Bisogni rilevati/Priorità: si registreranno quelli rilevati durante l'incontro del GLI e dedotti dai risultati del monitoraggio del Piano per l'inclusione e si inseriranno nella sezione C del PI.

PRIORITA' PER LO SVILUPPO: obiettivi di incremento dell'inclusività e azioni di miglioramento

**SEZIONE C *
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

proposti per il prossimo anno scolastico

OBIETTIVO DI SVILUPPO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Fare in modo che il **“Protocollo per l’inclusione di Istituto”** sia conosciuto e applicato in modo puntuale ed efficace da tutti i soggetti coinvolti.
2. Approfondire e mettere in atto metodologie didattiche inclusive (apprendimento cooperativo, peer education, attività per piccoli gruppi) per:
 - a. produrre una diffusione capillare nella didattica di pratiche inclusive;
 - b. adottare strategie di valutazione coerenti con i percorsi didattici inclusivi.
3. Rendere più omogenea la composizione delle classi nei vari plessi.
4. Creare le occasioni per il confronto e la condivisione di intenti con le famiglie riconoscendone e promuovendone il ruolo attivo.

1. Incontro iniziale con i docenti curricolari e di sostegno (soprattutto nuovi docenti), come momento informativo sulla documentazione relativa all’area BES presente nel sito e sulla modalità di utilizzo per spiegare nel dettaglio **“Protocollo per l’inclusione di Istituto”**.
2. Incontro con le famiglie degli alunni con BES per informarli sulla progettualità dell’Istituto.
3. Promozione e uso di strumenti multimediali.
4. Adesione al progetto in Rete sull’Individuazione precoce dei DSA denominato **“Osservare individuare, potenziare, segnalare”** per le classi prime e seconde di scuola primaria e per gli alunni dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia. Vista l’importanza del progetto al quale partecipano altri 12 Istituti Comprensivi afferenti alla Rete scolastica, il progetto verrà riproposto anche nel futuro anno scolastico.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

AZIONI SPECIFICHE PROGRAMMATE PER L’INCLUSIONE

a) Analisi e valutazione delle problematiche relative all’organizzazione dell’area dell’inclusione (disabilità, DSA e altri BES)

Si provvederà nel prossimo mese di settembre ad una riflessione in merito alla riorganizzazione dell’area dell’inclusione in base alle osservazioni rilevate dal questionario di monitoraggio del Piano per l’Inclusione relativo all’anno scorso anno scolastico per permettere un’attenzione più mirata agli alunni con altri BES (in particolare nelle prassi di segnalazione ai Servizi, nella raccolta della documentazione relativa ai percorsi pregressi se provenienti da altre scuole, nell’organizzazione degli incontri con i genitori degli alunni con particolari problematiche socio-ambientali). Per poter individuare obiettivi, potenzialità e strategie volti a sviluppare un cambiamento nell’ambito dell’apprendimento e delle relazioni degli alunni con altri BES, si cercherà di analizzare con attenzione le situazioni problematiche specifiche riservando maggiore cura ai rapporti con i genitori e con le eventuali équipe che li seguono.

A tal fine si favoriranno:

- gli incontri con i docenti curricolari;
- gli incontri congiunti con insegnanti e genitori e, se necessario, con l'équipe che ha in carico l'alunno;
- gli incontri con gli assistenti sociali e gli educatori che eventualmente seguono l'alunno.

Il docente con incarico di Funzione Strumentale per l'inclusione degli altri BES fornirà ai docenti indicazioni nella stesura della documentazione prevista (PDP per gli alunni con altri BES) dando particolare attenzione alla segnalazione di nuovi casi ai Servizi socio-sanitari del territorio e ai Servizi Sociali dei Comuni di residenza degli alunni.

b) Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Dopo l'istituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione allargato a tutte le componenti, come previsto dalla normativa vigente, anche per il prossimo anno scolastico si proseguirà con l'organizzazione di vari incontri nel corso dell'anno allo scopo di monitorare il Piano per l'Inclusione, compiendo un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'Istituto.

Si formulerà un'eventuale ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività.

c) Progetti e organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Verrà promosso e attivato un progetto finalizzato alla rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, con particolare attenzione all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e nei primi due anni di scuola primaria.

Si favorirà la compartecipazione ai progetti di prevenzione e riduzione del disagio in rete con altri Enti del territorio. La collaborazione con gli Enti Locali e i referenti delle relative aree è consolidata e proficua: i due Comuni finanziano numerosi progetti e interventi di alfabetizzazione per alunni stranieri che promuovono l'inclusione come valore fondamentale. Le realtà locali di associazioni di volontariato sono aperte alla collaborazione e direttamente coinvolti in progetti significativi.

Attuazione di strategie in rete, attraverso momenti di confronto, con i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno (PERSONALE ULSS, SERVIZI SOCIALI DEI DUE COMUNI, DOPOSCUOLA PARROCCHIALI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO).

d) Continuità tra i vari ordini di scuola

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il passaggio al successivo grado scolastico. Continueranno ad essere attivate strategie di raccordo e di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (organizzazione di incontri per far conoscere agli stessi gli ambienti fisici dell'istituto e le nuove realtà scolastiche). Verrà predisposto e monitorato il passaggio alla scuola primaria degli alunni certificati e/o segnalati per particolari bisogni che frequentano la scuola dell'infanzia dell'Istituto e quelle paritarie del territorio e il passaggio alla scuola secondaria di primo grado degli alunni certificati che frequentano le scuole primarie. Si organizzerà lo svolgimento degli Access test di ingresso alla scuola secondaria dando sempre attenzione agli alunni con DSA e altri BES. Si prevede un'accoglienza attenta ai bisogni degli alunni di scuola primaria nell'organizzazione delle attività di continuità con la scuola secondaria, proseguendo le attività di orientamento in uscita per gli alunni con Disabilità dell'ultimo anno di scuola secondaria.

Nello specifico si seguiranno queste indicazioni:

- per gli alunni certificati in ingresso nella scuola dell'infanzia dell'Istituto e che eventualmente hanno frequentato il Nido. verrà dato uno spazio particolare durante l'incontro che si terrà nel mese di giugno al quale parteciperanno le insegnanti di scuola dell'Infanzia e quelle del Nido, prevedendo se necessario anche la presenza dell'équipe territoriale e dei genitori;
- per gli alunni certificati in ingresso nelle scuole primarie dell'Istituto provenienti sia dalla scuola dell'Infanzia dell'Istituto, sia dalle scuole paritarie del territorio, si lavorerà per predisporre l'accoglienza dando uno spazio particolare durante l'incontro di continuità e di consegna delle schede di passaggio e dei questionari IPDA tra i docenti di scuola primaria e quelli dell'infanzia del nostro Istituto e/o le coordinatrici delle scuole dell'infanzia paritarie.

Qualora ci fosse necessità nel caso di alunni con particolare gravità, si prevede eventualmente la richiesta della presenza dell'équipe territoriale che ha in carico l'alunno e dei genitori.

Per gli alunni certificati in ingresso nelle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, provenienti dalle varie scuole primarie dell'istituto e di altri istituti limitrofi, si lavorerà per predisporre l'accoglienza dando un particolare spazio durante l'incontro di continuità tra i docenti.

Per gli alunni certificati che termineranno il percorso di scuola secondaria di primo grado e si iscriveranno in una scuola secondaria di secondo grado, si organizzeranno degli incontri con il personale del Centro Orientamento dell'ULSS 6 Euganea di Padova, come realizzato da diversi anni. L'esperto incontrerà gli alunni con disabilità che frequentano l'ultimo anno, i loro docenti di sostegno e i loro genitori per indirizzarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado più consona alle loro aspirazioni e possibilità di successo e soprattutto per guidarli nel percorso scolastico futuro in vista di possibili inserimenti lavorativi.

Il presente **PIANO PER L'INCLUSIONE**, partendo da quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 relativamente ai diritti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ha l'obiettivo di mettere in particolare rilievo quanto promosso da D. M. 13 aprile 2017 n. 66 integrato e modificato dal D. Lgs. 96 del 2019 circa l'inclusione scolastica degli studenti e delle loro famiglie.

- **Elaborato dalla Docente che ricopre il ruolo di coordinatore per l'inclusione dell'Istituto e condiviso dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 3 giugno 2021.**
- **Da deliberare nell'ultima seduta del Collegio Docenti in data 28 giugno 2021**

EVENTUALI ALLEGATI

- PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ANCORA VALIDO POICHE' GIA' APPROVATO NEGLI ANNI PRECEDENTI; E' CONSULTABILE SUL SITO WEB DELL'ISTITUTO.
- MONITORAGGIO DEL PIANO PER L'INCLUSIONE RELATIVO ALL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 (risultati del questionario).